



Al Sindaco

Alla Giunta

Alla Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri

OGGETTO : MOZIONE per valorizzazione del Cinquecentenario di Raffaello a Città di Castello

PREMESSA

-Consapevoli che la situazione pandemica e l'emergenza sanitaria in corso hanno reso impossibile celebrare come dovuto qualsivoglia anniversario e ricorrenza di quest'ultimo anno e che le celebrazioni per il Cinquecentenario di Raffaello non si sono svolte nella pienezza della loro programmazione in alcuna parte del mondo;

-che tale situazione ha generato anche nella nostra città un rinvio obbligato di quanto previsto, in particolare della mostra "Raffaello giovane e il suo sguardo", inizialmente prevista a ottobre 2020, poi rinviata al 27 marzo-30 maggio 2021 e ora al 18 settembre 2021;

-che tale mostra ricostruisce il periodo tiferate di Raffaello, quando, tra il 1500 e il 1504, ad appena 20 anni, qui dipinse lo Sposalizio della Vergine e la Crocifissione Gavari, oltre che il San Nicola da Tolentino, di cui la mostra intende ricostituire alcune parti originali;

CONSIDERATO CHE

l'attuale situazione, per quanto difficile e comunque incerta, permette di pensare ulteriori iniziative a corredo della stessa che possano sia supportare la mostra sia promuovere l'immagine di Città di Castello come città rinascimentale dove il giovane Raffaello aprì la sua bottega ricevendo le importanti commissioni che gli aprirono le porte delle corti rinascimentali e della curia romana;

- che La Crocifissione Gavari, o Mond, è la seconda delle tre pale d'altare che Raffaello dipinse a Città di Castello tra il 1500 e il 1504; commissionata dal mercante di lana e banchiere Domenico Gavari per la sua cappella funeraria, dedicata a San Girolamo, nella chiesa di San Domenico. La pala era collocata all'interno di una cornice in pietra serena rimasta in loco. Sulla cornice è leggibile il nome del committente e la data MDIII (1503);

- che la cappella Gavari sorgeva lungo la navata di fronte a quella commissionata da Tommaso Brozzi circa un decennio prima e sulla quale si trovava la tavola con il Martirio di San Sebastiano di Luca Signorelli (oggi conservato nella Pinacoteca comunale di Città di Castello). La tavola principale con la Crocifissione raffaellesca rimase in situ fino al 1818 quando fu venduta dai frati di San Domenico; oggi si trova alla National Gallery di Londra e a noi resta solo una copia dell'opera, conservata sempre nella Pinacoteca comunale di Città di Castello;

RITENUTO CHE

- l'operazione sullo "Sposalizio della Vergine" realizzata da Haltadefinizione (società del gruppo Franco Cosimo Panini editore) e offerta in dono alla comunità tiferate è apparsa di notevole impatto perché

grazie al procedimento esclusivo è stato possibile generare il gemello in high definition, ricollocandolo nella sede originaria della Chiesa di San Francesco;

- che tale iniziativa ha riscosso molto successo e ha permesso non solo di ritrovare un capolavoro , seppure in copia, nella sua sede originale con grande valore storico-artistico, ma anche di ottenere una ottima copertura mediatica capace di portare Città di Castello nelle televisioni e riviste nazionali e internazionali;

- una medesima iniziativa riguardante la Crocifissione Gavari-Mond potrebbe completare la “ricostituzione” dell’insieme delle opere che il Maestro dipinse a Città di Castello e valorizzare l’intera città in quanto “l’itinerario raffaellita” che verrebbe a crearsi potrebbe partire dalle opere originali conservate in Pinacoteca e continuare con le altre riprodotte e ricollocate nelle due Chiese di San Francesco e San Domenico, stimolando una percorso in tutto il centro storico, capace di attirare ulteriormente turisti e amanti dell’arte;

- che esistono poche aziende artistiche in grado di realizzare tali riproduzioni con una tecnica di altissimo livello, capace di rappresentare fedelmente la pennellata materica di Raffaello, le linee di costruzione e tutte le caratteristiche dell’opera e che una di queste è senz’altro la Bottega Tifernate, con sede a Città di Castello, di fama ormai internazionale, tale da ricevere committenze importanti i cui ultimi frutti tutti hanno potuto ammirare anche nella fiction televisiva “Leonardo”, in cui sono comparse le riproduzioni dei capolavori del genio leonardesco;

SI PROPONE e SI DÀ MANDATO

A Sindaco e Giunta di adoperarsi al fine di trovare opportune risorse e/o finanziamenti per commissionare, a chi si ritenga più professionalmente adatto, una riproduzione della Crocifissione Gavari-Mond da ricollocare nella sua sede originaria, presso la Chiesa di san Domenico, al fine di ricostruire idealmente l’insieme delle opere che Raffaello dipinse a Città di Castello;

- di inaugurarne la collocazione in occasione della mostra dedicata a Raffaello, in quanto con essa potremo ammirare almeno in parte l’originale quarta opera del Maestro, il San Nicola da Tolentino, permettendo a visitatori, turisti, amanti dell’arte di godere appieno del “percorso raffaellita” di cui Città di Castello può andare fiera;

-di organizzare opportuno raccordo con l’evento principale della Mostra e opportuna pubblicizzazione e comunicazione mediatica.

10.04.2021

Emanuela Arcaleni- Vincenzo Bucci

Gruppo Consiliare Castello Cambia